



COMUNE DI MARINEO

Città Metropolitana di Palermo

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 del 21/11/2018

Approvazione misure correttive adottate con atto di G.M. 117/2018 – seguito deliberazione n. 139/2018/PRSP del 07/06/2018 - Corte dei Conti su rendiconto 2015.- bilancio di previsione 2016/2018, - rendiconto 2016 nonché sulle misure correttive sul rendiconto 2014"

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventuno del mese di novembre, alle ore 20.00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

01) GALBO	LORETO
02) RIGOGLIOSO	ROSALINDA
03) SPATARO	ELSA
04) D'AMATO	SALVATORE
05) COSTA	ANGELA ROSA
06) DAIDONE	VINCENZO
07) TRENTACOSTI	CIRO
08) CANGIALOSI	CIRO FABIO
09) DI MARIA	MARTINA
10) GRECO	ANTONINO
11) SALERNO	FRANCESCA
12) D'AMATO	GIUSEPPE

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
11	1

Assume la Presidenza il Dott. **Loreto Galbo**, nella qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Comunale dott. Leonardo Lo Biundo**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato

Si passa quindi al successivo punto all'ordine del giorno riguardante la proposta numero 31 del 15/11/2018 "approvazione misure correttive adottate con atto di G.M. 117/2018 - seguito deliberazione n. 139/2018/PRSP del 07/06/2018 - Corte dei Conti su rendiconto 2015.- bilancio di previsione 2016/2018, - rendiconto 2016 nonché sulle misure correttive sul rendiconto 2014"

Il Presidente del Consiglio comunale invita il Responsabile dell'Area Finanziaria ad illustrare la proposta.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, nell'espone la proposta in esame, rileva che la Corte dei Conti ha rilevato criticità sui rendiconti 2014 - 2015 - 2016 e sul bilancio 2016 - 2018. Precisa che la principale criticità rilevata riguarda il FCDE e quello dell'anticipazione di liquidità, che andava riportato per l'intero importo. Chiarisce che la Corte dei Conti ha ritenuto che le somme per l'anticipazione vadano inserite nell'avanzo e che, sulla base delle osservazioni formulate, sono stati riesaminati i residui fino all'anno 2015 ed è quindi emerso un disavanzo di amministrazione di circa euro 6.800.000 di cui circa euro 1.500.000 per il debito nei confronti del CO.IN.R.E.S., che pur tuttavia è allo stato ancora incerto. Aggiunge anche che solo nell'anno 2017 è emerso un disavanzo di circa euro 26.000 rispetto all'anno 2016 causato dal taglio dei trasferimenti regionali.

Il Consigliere Greco, chiesta ed ottenuta la parola, chiede all'amministrazione di esprimersi in ordine alla proposta in esame.

Il Vicesindaco, chiesta ed ottenuta la parola, rileva che la Giunta Comunale ne ha preso atto, approvando le misure proposte.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria illustra allora specificatamente le misure correttive e tra queste il riaccertamento straordinario al 2015 chiuso con un disavanzo di circa euro 6.800.000, indicati nel bilancio 2015, nonché il rendiconto 2015, a seguito del quale è stato accertato lo sfioramento del patto di stabilità interna cui è stata data comunicazione al MEF e le cui sanzioni saranno operative nell'anno 2019. Aggiunge anche che in merito ai debiti fuori bilancio è stato verificato che nell'anno 2016 questi sono stati totalmente riconosciuti e pagati. Continua la propria esposizione precisando pure che l'anno 2016 si è chiuso con circa euro 6.200.000 di disavanzo. Quanto all'anticipazione di tesoreria, rappresenta che questa è utilizzata al massimo ancora adesso.

Il Consigliere Greco, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che la seduta scorsa il sindaco aveva fatto delle affermazioni parlando di dissesto. Apprende però ora che il bilancio 2017 è previsto in pareggio, giusto verbale del Commissario *ad acta* di cui è stata data lettura inizio di seduta e proposta di deliberazione presentata all'esame della Giunta Comunale, come riferito dal responsabile dell'area. Ritiene allora che se il bilancio oggi è in pareggio non può parlarsi di dissesto. Aggiunge anche che oggi che si è in possesso delle carte e dei numeri per discutere della questione, è assente il Sindaco. Precisa che dalle carte si rileva un disavanzo che proviene dalla applicazione del D.L. 35, ossia un mutuo per anticipazione di liquidità ripianato nel tempo. Precisa ancora che il bilancio 2018 è il frutto di una nuova impostazione normativa e che certamente non può ritenersi che la situazione del comune di Marineo sia florida, ma ritiene pur tuttavia che sia solo bisognevole dell'applicazione di alcuni accorgimenti. Aggiunge anche che la delibera della Corte dei Conti n. 139 è stata voluta proprio per evitare il dissesto del comune, su *input* della scorsa Amministrazione Comunale. Precisa che volontà della stessa era spalmare il debito in trenta anni, evitando così il dissesto conseguente alla necessità di pagare il disavanzo in un solo anno. Aggiunge pure che la Delibera consente di approvare un bilancio in equilibrio, che necessita solo di accorgimenti sul fronte della lotta all'evasione fiscale ed all'incremento delle entrate. Rileva che nell'anno 2015 la scorsa Amministrazione ha attuato misure che hanno consentito di diminuire il disavanzo di circa euro 170.000, ed oltre ad Euro 400.000 nel 2016. Ritiene quindi che nessuno

possa dire che la scorsa Amministrazione abbia dissestato i conti, ma che anzi debba ritenersi che abbia favorito il ripiano del debito. E invero poi accaduto che nel mese di dicembre 2017, la Regione abbia tagliato i fondi impedendo ai Comuni di poter correggere i conti. Rappresenta ancora che sarebbe stato contento di avere in aula oggi la presenza del Sindaco per discutere di quanto ha sbandierato e minacciato in campagna elettorale ed in Consiglio. Conclude il proprio intervento ringraziando la dott.ssa Lo Piccolo, responsabile dell'Area Finanziaria, per il lavoro svolto.

Il Vicesindaco, chiesta ed ottenuta la parola, comunica che il Sindaco è impegnato fuori Marineo e non è certamente assente per timore del confronto.

Il Consigliere **Ciro Fabio Cangialosi**, chiesta ed ottenuta la parola, propone quindi 10 minuti di sospensione.

La proposta, posta in votazione, viene accolta ad unanimità espressi per alzata e seduta ed accertati dagli scrutatori anzi nominati.

La seduta viene quindi sospesa alle 21.06 e riprende alle ore 21.15. (Presenti numero 10 consiglieri - assenti numero 2 (Trentacosti **Ciro** e D'Amato **Salvatore**).

Interviene in aula il Sindaco.

Il Presidente del Consiglio chiede al Responsabile dell'area Finanziaria di conoscere l'importo annuale delle rate previste annualmente per ripianare in 27 annualità il disavanzo, e se dette somme siano sostenibili per l'ente.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria ritiene a proposito che l'importo di circa euro 250.000 annui possa essere sostenibile, introducendo la TASI, aumentando l'aliquota IMU e rendendo a domanda individuale alcuni servizi, tipo lo scuolabus.

Il Sindaco, chiesta e ottenuta la parola, rileva che la Corte dei Conti abbia evidenziato errori sui rendiconti e bilanci dall'anno 2015 in poi ed anche che dall'esame dei numeri emerge un notevole disavanzo. Precisa che i consuntivi ed i bilanci sono stati approvati in passato pur essendo falsi. Precisa pure che alla fine dei due esercizi 2015 e 2016 emerge una perdita che è diventata di euro 6.800.000 nell'anno 2017. Aggiunge che in tal stato di cose, a dicembre si matureranno quattro mensilità di stipendio non corrisposte ai dipendenti del Comune, con le casse vuote nonostante l'anticipazione di cassa al massimo. Aggiunge anche che in questa situazione deve tenersi pure conto dei mandati di pagamento fermi per mancanza di fondi e che nel bilancio 2018 alcuni servizi risultano in bilico, perché non si rinviene la possibilità di ulteriori tagli da operare. Aggiunge pure che al 31/12/2017 ci sono euro 6.800.000 di buco ed il Consiglio è chiamato a decidere se caricare il disavanzo in 27 anni oppure mettere un punto fermo. Dichiaro che non è possibile far finta di nulla come si è fatto in passato, fingendo che tutto fosse a posto ritenendo che i numeri parlino chiaro, evidenziando un punto fermo al consuntivo 2017. Precisa che se si decide di ripianare il disavanzo in 27 anni, si pone il tema della sostenibilità della spesa sulle casse comunali atteso che detta somma deve essere sommata ai mutui già contratti che prevedono una spesa annua di circa euro 600.000, con il rischio di avere difficoltà a pagare gli stipendi ed a garantire i servizi. Ritiene che sia necessario avere bilanci in ordine per garantire il funzionamento dei servizi ed ancora che sulla situazione in atto vi siano responsabilità politiche, morali, amministrative e contabili che devono emergere, perché è stato posto in essere un comportamento politicamente fraudolento. Aggiunge che l'amministrazione comunale deciderà se fare un piano di equilibrio (pre dissesto) ovvero andare direttamente al dissesto, anche sull'insegnamento derivante dall'esperienza di altri Comuni che, pur avendo proceduto al predissesto, poi sono stati costretti comunque a ricorrere al dissesto: come il Comune di Belmonte Mezzagno e di Borgetto. Dichiaro ancora che l'Amministrazione vuole evitare questa situazione e che con il dissesto la commissione che verrà appositamente nominata potrà occuparsi della massa passiva consentendo così all'Amministrazione Comunale di agire col

bilancio riequilibrato. Ribadisce che l'Amministrazione chiamerà a rispondere i soggetti responsabili del dissesto e che i cittadini devono essere tenuti informati per avere consapevolezza della situazione. Aggiunge ancora che bisogna partire dal 2019 con il piede giusto, per fare chiarezza e per non gravare le generazioni future dei debiti che non hanno prodotto. Dichiara ancora che non vuole mettere la polvere sotto il tappeto ma che chiamerà a rispondere i soggetti responsabili, precisando che la politica deve essere consapevole e capace di rispondere alle difficoltà. Aggiunge ancora che i numeri sono chiari, sono pubblici, e sono conseguenza anche delle cose non fatte dalla scorsa Amministrazione in occasione di riaccertamento dell'anno 2015, quando si è ritenuto di non far nulla. Conclude l'intervento rappresentando che le attuali difficoltà di bilancio limitano anche la possibilità del Comune di accedere a diversi bandi dove è previsto un cofinanziamento nonché di accedere ai mutui per investimenti, ribadendo ancora una volta la necessità di mettere un punto fermo e di chiamare ciascuno alle proprie responsabilità.

All'esito della discussione, il Presidente del Consiglio pone la proposta in votazione.

La proposta viene approvata dal Consiglio Comunale all'unanimità dei voti espressi per appello nominale ed accertati dagli scrutatori anzi nominati.

Il Consigliere Costa chiede l'immediata esecutività dell'atto.

La relativa proposta, posta in votazione, viene accolta all'unanimità dei voti espressi per appello nominale ed accertati dagli scrutatori anzi nominati.

Il Consigliere Ciro Fabio Cangialosi, chiesta e ottenuta la parola, propone il rinvio del Consiglio Comunale al 28/11/2018 19.30, nel medesimo luogo.

La proposta, posta in votazione, viene approvata all'unanimità dei voti espressi per alzata seduta d'accertata dagli scrutatori anzi nominati

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
[Signature]
Vereto Cella

Il Consigliere anziano
Elsa Spataro
[Signature] 26/2/19

Il Segretario Comunale
Leonardo Lo Biundo
[Signature]

Affissi all'albo pretorio il _____
Defissa il _____

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Certifica altresì che l'estratto/oggetto della presente deliberazione è stato pubblicato nel sito internet di questo Comune con decorrenza dal _____ id

Li, _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____
in data _____